

# La Voce dalla Calabria

Numero unico a diffusione interna per i lavoratori della regione Calabria Stampato in proprio e inviato via e-mail da: pasqualefotirc@alice.it

**Nuove informazioni sito <u>www.ilcapotreno.net</u>** grazie ai colleghi Alfredo Piccardi, Enzo Palese, Nicola Moccia Resp.Linea Qualità ed ai collaboratori che lo aggiornano continuamente

EDIZIONE STRAORDINARIA HALLOWEEN

Collegamenti ipertestuali http://www.youtube.com/watch?v=o7pmy-u1awI

# EDITORIALE di Pasquale Foti



In America, il Governo decide sulla sanità e pone più attenzione verso chi ha bisogno di essere

curato. Il Presidente Obama ha accelerato quel processo che vede soddisfatte le necessità primarie di milioni di indigenti americani, che non potevano essere curati per mancanza di assicurazione.

"Tratto da Wikipedia"

Halloween hallow'en 0 (corrispondente alla vigilia della festa cattolica di Ognissanti) è il nome di una festa popolare di pre-cristiana, origine ora tipicamente statunitense canadese, che si celebra la sera del 31 ottobre. Tuttavia, le sue origini antichissime affondano nel più remoto passato delle tradizioni europee: viene fatta risalire a quando le popolazioni tribali usavano dividere l'anno in due parti in base alla transumanza del bestiame. Nel periodo fra ottobre e novembre, preparandosi la terra all'inverno, era necessario ricoverare il bestiame in luogo chiuso per garantirgli la sopravvivenza alla stagione fredda: è questo il periodo di Halloween.

Sui giornali si legge che in Italia circa dieci milioni di persone, tra bambini, adolescenti festeggeranno Halloween, la «notte delle streghe» tra il 31 ottobre e il primo novembre. Noi adulti accettiamo tutto quello che è festa commerciale, per fare contenti i bambini, forse anche per dimenticare i problemi che attanagliano la nostra società.



Se così fosse, per dimenticare, non ci resta che adeguarci alle vostre richieste e proponiamo su questo foglio, quell'immagine che speriamo sia a voi gradita

"Dottori, mi 'nvitaru o 'rristoranti. Pozzu jiri?"

Circati pirò mi mangiàti cosi leggeri. Evitati grassi, fritturi... e non approfittati!..."

"Ma dottori, mi 'nvitau 'n-amicu carissimu, non nci pozzu fari 'stu tortu: non pozzu jiri o' ristoranti e non mangiari nenti!"

"Ma u pranzu cu' è chu pava"
"Si mi 'nvitàu, cu ll'avi a pavari, u
mè amicu, dottori!"

"Allura, vi putiti mangiari chiddhu chi vuliti."

Pasquale Calcaramo

#### Fratelli d'Italia

L'Italia s'è desta,
Dell'elmo di <u>Scipio</u>
S'è cinta la testa.
Dov'è la <u>Vittoria</u>?
Le porga la chioma,
Ché schiava di Roma
Iddio la creò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Noi siamo da secoli Calpesti, derisi, Perché non siam popolo, Perché siam divisi. Raccolgaci un'unica <u>Bandiera</u>, una speme: Di fonderci insieme Già l'ora suonò. Stringiamci a coorte Siam pronti alla morte L'Italia chiamò.

Uniamoci, amiamoci, l'Unione, e l'amore Rivelano ai Popoli Le vie del Signore; Giuriamo far libero Il suolo natìo: Uniti per Dio Chi vincer ci può? Stringiamci a coorte Siam pronti alla morte L'Italia chiamò.

Dall'Alpi a Sicilia
Dovunque è <u>Legnano</u>,
Ogn'uom di Ferruccio
Ha il core, ha la mano,
I bimbi d'Italia
Si chiaman <u>Balilla</u>,
Il suon d'ogni squilla
I <u>Vespri</u> suonò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Son giunchi che piegano
Le spade vendute:
Già l'<u>Aquila d'Austria</u>
Le penne ha perdute.
Il sangue d'Italia,
Il sangue Polacco,
Bevé, col cosacco,
Ma il cor le bruciò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte L'Italia chiamo.

# Ricordo quella domenica 19 maggio del 1996, a Pescara, il raduno Nazionale dei Bersaglieri

"Il Centro", quotidiano di Pescara titolava: Tra i motivi profondi del raduno c'è un messaggio: L'Italia è una sola

Sotto le piume l'odor di patria

### La beffa di Mantova

L'emulo del Vate è un editore pescarese.

Ha sorvolato la città del "parlamento del Nord" e vi ha lanciato migliaia di manifestini con la scritta «Viva l'Italia unita»

## Sfida Bossi dal cielo

Getta 45.000 volantini sulla città della lega

(Di Luana Rovini)

A MEZZOGIORNO e 20 un piccolo aereo ha sorvolato Mantova lasciando cadere una pioggia di 45.000 volantini bianco-rosso-verdi con la scritta « W l'Italia unita».

Sfida patriottica alla Lega nella città che Bossi ha scelto per la sede del "parlamento del Nord" Alla guida del velivolo c'era un pescarese: D'Arcangelo, 50 anni, editore di Montesilvano, «l'ho fatto», ha spiegato al ritorno, «perché lui parla di secessione e nessuno fa niente».

D'Arcangelo ha trascorso la notte fra venerdì e sabato nella sua tipografia a stampare 45.000 manifestini. All'alba di ieri si è infilato pantaloni e giubbotto verde oliva da pilota, completo che indossa per scaramanzia sempre quando vola col suo monomotore.

E non ha dimenticato di mettersi al collo il fazzoletto tricolore. Ho volato sopra la pineta di Ravenna perché ha voluto «rendere omaggio a Garibaldi» che in quelle zone perse la moglie, Anita.

Per non destare sospetti, la prima tappa è stata a Ferrara dove ha riempito il serbatoio di carburante. Poi via verso Mantova a sfidare Bossi, i leghisti e tutti quelli che pensano che l'Italia non debba, racconta, essere una.

Era dai giorni successivi 1'8 settembre del 1943 che su Mantova non piovevano manifesti lanciati da un aereo. Allora con i volantini lanciati da un ricognitore della Luftwaffe, i tedeschi invitavano i soldati ad arrendersi. Ma D'Arcangelo con il suo Partenavia ha

«bombardato» la città della lega, scegliendo il suo parlamento. Due giri sul centro della città, Cinque minuti di volo in tutto, 45 mila volantini tricolori lanciati dal finestrino del suo monomotore di fabbricazione partenopea.

D'Arcangelo non lo dice espressamente, ma spera che anche l'azione di ieri resti nella memoria: «Ho fatto il giro del mondo più di una volta, sono andato in Americalatina in Australia, negli Stati Uniti.

Giro il mondo e mi piace farlo», dice, «e tutte le volte che torno trovo l'Italia bella e l'Abruzzo bellissimo e io mi accorgo di essere. Allora ritengo necessario difendere la nostra cultura. È per questo che l'altra notte, da solo, mi sono messo a scrivere e stampare i volantini».

A proposito di soldi, quanto gli è costata l'impresa su Mantova? «Qualche milione, ma sono tutti soldi miei».

# W L'ITALIA UNITA

Nostra Madre fulgente di gloria nata per i secoli Immortale Regina, al Sole della vita e della storia, imprimendo il Suo nobile destino nel diritto delle genti. Che nessuno levi offesa all'Immacolata e Santa! Siam pronti per giuramento sul Carso vindici d'ogni nefanda congiura di rinnegati al soldo dello straniero, che divide per imperare.

M.D.E. ITALIA UNITA

Per ascoltare

Cliccare per la canzone "la Bandiera"

http://www.youtube.com/watch?v=IY0NwMrEL6c

Cliccare per l'Inno "Fratelli d'Italia"

http://www.youtube.com/watch?v=o7pmy-u1awI



Sul sito: www.fastferrovie.it non è uno scherzo, nella sezione Calabria puoi ascoltare la voce "Il punto" dal Segr. Regionale Enzo Rogolino